



Comune di Forlì

Europe Direct
Punto Europa Forlì

Associazione
INCONTRI



Il lungo ciclo di incontri “Quale Europa?” ha l’obiettivo di spingerci alla riflessione su alcuni elementi fondamentali della società e della cultura dell’Europa che stiamo vivendo.

L’Unione europea sta annaspando in una crisi economica e sociale che data ormai da alcuni anni e che, contrariamente a quello che tante volte è avvenuto nella sua breve storia, sembra averla inchiodata in un immobilismo dove si perdono i grandi progetti politici, la creatività delle soluzioni e una certa originalità nelle scelte che l’hanno sempre caratterizzata.

L’Unione sta diventando veramente quel mercato freddo, cinico e privo di spinte ideali come in molti l’hanno descritta e forse voluta?

Si sono diluite, perse, profondamente modificate

le radici profonde di un’identità europea in trasformazione?

Non siamo in grado di vedere e comprendere i grandi cambiamenti sociali e culturali che sono avvenuti negli ultimi decenni e che connotano una cittadinanza completamente diversa rispetto a



Comune di Forlì



Europe Direct
Punto Europa Forlì



Associazione
INCONTRI

quella immaginata dai padri fondatori? Manca completamente un progetto, uno o più obiettivi che i cittadini europei possano discutere politicamente? Insomma: una riflessione su quello che è oggi l'Europa e su come potrebbe diventare.

Vi proponiamo varie modalità di riflessione: molti seminari di approfondimento e discussione, film, tavole rotonde e uno spettacolo. Sono molte le persone invitate a riflettere con noi, darci gli spunti per aprire un dibattito che ci auguriamo interessante e profondo, ma che sicuramente sarà aperto, franco e composito. Un dibattito basato sulle diversità. Diversità politiche, religiose, generazionali, culturali, di genere, progettuali di cui noi stessi siamo portatori e che pensiamo siano veramente la principale ricchezza dell'Europa. Vorremmo partire da questo per riprendere a riflettere, discutere e progettare.

Ci auguriamo che vi uniate a noi in qualche occasione o, meglio ancora, per tutte le serate del ciclo di incontri.



RADICI ED IDENTITA' DELL'EUROPA

QUALE?
EUROPA?

RADICI, CITTADINANZA E INTERCULTURALITA'

Radici e Identità dell'Europa

Radici, identità, diritti, valori fondamentali e tradizioni culturali di un'Europa che vive in costante mutamento da una parte, e si vede costretta a un rigido immobilismo dall'altra.

Quattro incontri per rivisitare il passato con consapevolezza e scoprire le matrici comuni e gli elementi di compatibilità che hanno dato forza a un progetto di unità europea; per riflettere insieme sui grandi cambiamenti sociali e culturali degli ultimi decenni e sul futuro che si delinea per l'Europa; per approfondire e superare il dibattito sulle radici giudaico-cristiane che ha impropriamente dominato il confronto relativo al Trattato costituzionale per l'Ue.

2

MARZO

MERCOLEDÌ, ORE 21,00

SALA GANDOLFI (C.SO DIAZ 45)

L'idea e l'identità dell'Europa

RELATORE: L'idea di Europa, un concetto millenario ma controverso, il cui contenuto e la cui estensione variano nei secoli.
Umberto Morelli L'Europa non è solo integrazione economica ma soprattutto un progetto politico teso a garantire la pace tra gli europei e il consolidamento delle istituzioni democratiche sul continente.
Università di Torino

9

MARZO

MERCOLEDÌ, ORE 21,00

SALA GANDOLFI (C.SO DIAZ 45)

Le radici giudaico-cristiane di alcuni valori fondamentali della cultura europea

RELATORE: L'apporto giudaico-cristiano
don Erio Castellucci a principi oggi ampiamente condivisi
Facoltà Teologica quali la dignità di ogni uomo,
di Bologna il concetto di persona,
il concetto di laicità,
il concetto di democrazia
e la coniugazione tra il principio
di sussidiarietà e quello di solidarietà.

16

MARZO

MERCOLEDÌ, ORE 21,00
SALA GANDOLFI (C.SO DIAZ 45)

Il ruolo delle chiese nella formazione dell'identità europea: accelerazione o freno?

RELATORI: Il contributo delle chiese

Roberto Bottazzi al processo di integrazione culturale
Facoltà Valdese di Teologia dei paesi europei.

Dionisios Papavasileiou, L'apporto alla modernità
prete ortodosso e la sfida per far diventare l'Europa
di tradizione greco-bizantina una casa comune e inclusiva.

Alessandro Russo
Istituto Superiore
di Scienze Religiose

23

MARZO

MERCOLEDÌ, ORE 21,00
SALA GANDOLFI (C.SO DIAZ 45)

Diritti e laicità nell'Unione Europea

RELATRICE: Le questioni rilevanti relative
Anna Loretoni all'identità europea in un contesto
Scuola Sant'Anna di Pisa privo di omogeneità culturale
tra i popoli.
Il tema della laicità intesa
non solo come separazione
tra Stato e Chiesa,
ma come orizzonte multiculturale
delle società e della cittadinanza
democratica tra individui
liberi e uguali.

A black and white photograph of two hands shaking over a bed of small, smooth pebbles. The hands are rendered in a high-contrast, almost graphic style, with the fingers clearly defined. The background is a dense field of light-colored pebbles.

LA PROSPETTIVA MULTICULTURALE DELL'EUROPA: LE SECONDE GENERAZIONI

QUALE?
EUROPA?

RADICI, CITTADINANZA E INTERCULTURALITÀ

La prospettiva multiculturale dell'Europa: le seconde generazioni

Tra le tante sfide legate alla globalizzazione, il multiculturalismo e la multietnicità sono i temi su cui si è maggiormente discusso negli ultimi anni sulla scena europea. L'Europa è stata in grado di dar vita a un popolo che condividesse non solo il territorio, ma anche un unico spazio politico e un'unica cultura e coscienza europee? Quanto è stato trasmesso alle "seconde generazioni" di quella filosofia di integrazione, di accettazione dei valori di democrazia e rispetto delle libertà personali all'origine del progetto europeo? Per molti, il multiculturalismo è considerato un'inestimabile ricchezza dell'Europa, per altri solo la causa di fratture e scontri da arginare. Gli appuntamenti in programma daranno spazio al confronto e alla riflessione sul tema e getteranno luce sulla sua dimensione europea.

11

MAGGIO

MERCOLEDÌ, ORE 21,00

SALA GANDOLFI (C.SO DIAZ 45)

L'Europa delle seconde generazioni

Il caso italiano

RELATORE: Il carattere strutturale e permanente che l'immigrazione presenta in molti Paesi europei sollecita ad adottare politiche pubbliche e comportamenti di vita all'altezza delle sfide e delle potenzialità connesse al fenomeno. La questione delle seconde generazioni costituisce un nodo cruciale, in termini di integrazione, di coesione sociale e di trasformazione delle società riceventi.

Alessandro Martelli
Università di Bologna
sede di Forlì

18

MAGGIO

MERCOLEDI', ORE 21,00

SALA GANDOLFI (C.SO DIAZ 45)

Saimir (film)

INTRODUCE:

Paolo Zurla

*Università di Bologna
sede di Forlì*

Il rapporto conflittuale padre-figlio tra Edmond, immigrato albanese, ed il figlio Saimir, adolescente fuori dai valori parentali e fuori dai valori comuni dei coetanei italiani. Uno sguardo sulle seconde generazioni nei sobborghi degradati della costa laziale.

25

MAGGIO

MERCOLEDÌ, ORE 21,00

SALA GANDOLFI (C.SO DIAZ 45)

Europei siamo noi?

MODERATORE: Intervista e tavola rotonda
sul tema delle seconde generazioni.

Fabio Gavelli

Il Resto del Carlino Alcuni giovani, figli di immigrati,
si interrogano sull'importanza
delle proprie radici
e sul sentirsi
cittadini europei.

8

GIUGNO

MERCOLEDÌ, ORE 21,00

FABBRICA DELLE CANDELE (PIAZZETTA CONSERVA CORBIZZI 3)

L'Europa interculturale **spettacolo teatrale**

CURATORE: Serata di letture,
Assessorato musiche, video, teatro,
alle Politiche Giovanili testimonianze ed espressioni
del Comune di Forlì culturali multietniche
presenti sul nostro territorio.



**I DIRITTI
DI CITTADINANZA
NELL'EUROPA
DI OGGI**

**QUALE?
EUROPA?**

RADICI, CITTADINANZA E INTERCULTURALITÀ

19

OTTOBRE

MERCOLEDÌ, ORE 21,00

SEDE DA DEFINIRE

La cittadinanza europea una prospettiva storica e interculturale

RELATORI: Il Trattato di Maastricht ha introdotto

Giuliana Laschi la Cittadinanza europea,
Università di Bologna che riconosce a tutti i cittadini diritti
sede di Forlì e doveri comuni.

Guglielmo Russo Il processo che ha portato
vicepresidente alla cittadinanza europea si inquadra
Provincia di Forlì-Cesena perfettamente nella costruzione
di un'Europa multiculturale e, di più,
interculturale; in quel processo
di riconoscimento di una cultura
ed una identità europea unificante,
arricchita dalle proprie diversità.

26

OTTOBRE
MERCOLEDÌ, ORE 21,00
SEDE DA DEFINIRE

Prima della pioggia **(film)**

Tre storie sulla guerra civile
che ha dilaniato la ex Jugoslavia.
L'odio interetnico e
il fanatismo fondamentalista
visto con gli occhi di un esule
che da Londra
torna in Macedonia
per cercare la propria amata.

9

NOVEMBRE
MERCOLEDÌ, ORE 21,00
SEDE DA DEFINIRE

La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea

RELATORE: Analisi storica dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.
da definire Il trattato di Lisbona come segno concreto che l'Europa si pone come soggetto politico portatore di valori di civiltà condivisi, superando definitivamente la criticata prevalenza nei Trattati dei valori di efficienza economica su quelli di giustizia e di equità sociale.

9

NOVEMBRE
MERCOLEDÌ, ORE 21,00
SEDE DA DEFINIRE

Il nuovo trattato di Lisbona: cos'è l'Unione Europea oggi?

RELATORE: I cambiamenti portati dal Trattato di Lisbona, innovazioni che toccano anche il settore dei diritti fondamentali, della cittadinanza europea e delle politiche di immigrazione. Una Carta dei diritti fondamentali divenuta giuridicamente vincolante. Le innovazioni in materia di immigrazione ed asilo, novità che sembrano voler rilanciare e difendere la dimensione multiculturale dell'UE.

Marco Borraccetti
*Università di Bologna
sede di Forlì*

23

NOVEMBRE
MERCOLEDÌ, ORE 21,00
SEDE DA DEFINIRE

I valori e gli obiettivi dell'Unione: la parola ai trattati

RELATORE: I diritti umani sono parte del diritto da definire vivente dell'Unione.
Il Trattato di Lisbona ha la convinzione che i diritti dell'uomo e le libertà fondamentali hanno radici nel passato d'Europa e ne definiscono il futuro.
Tale consapevolezza porta l'Unione ad agire in campi in cui la questione dei diritti fondamentali dell'individuo si presenta con particolare forza e dimostra la volontà di svolgere un'azione - culturale e politica – decisa ed efficace.

PROGETTO PROMOSSO DA:



Comune di Forlì



Europe Direct
Punto Europa Forlì



Associazione
INCONTRI

CON IL PATROCINIO DI:



Provincia
di Forlì-Cesena



AUSE - Ass. Universitaria
di Studi Europei

IN COLLABORAZIONE CON:



ACLI
zona di Forlì



Centro Pace
"Annalena Tonelli"



Ass. Europea
degli insegnanti



Ass. Forlì
Terzo Mondo



Cooperativa
Sesamo



Cooperativa
Spazi Mediani



Movimento
Federalista Europeo

STACCARE IL CALENDARIO TASCABILE SEGUENDO LA LINEA TRATTEGGIATA

QUALE EUROPA?

RADICI, CITTADINANZA E INTERCULTURALITÀ

RADICI E IDENTITÀ DELL'EUROPA

2 MARZO mer - 21.00 Idea e identità dell'Europa <i>U. Morelli</i>	9 MARZO mer - 21.00 Radici giudaico-cristiane <i>don E. Castellucci</i>	16 MARZO mer - 21.00 Chiese e identità europea <i>Tavola rotonda</i>	23 MARZO mer - 21.00 Diritti e laicità nell'UE <i>A. Loretoni</i>
--	--	---	--

LA PROSPETTIVA MULTICULTURALE EUROPEA

11 MAGGIO mer - 21.00 Le seconde generazioni <i>A. Martelli</i>	18 MAGGIO mer - 21.00 Saimir (film) <i>P. Zurla</i>	25 MAGGIO mer - 21.00 Europei siamo noi <i>F. Gavelli</i>	8 GIUGNO mer - 21.00 Spettacolo interculturale
--	--	--	--

I DIRITTI DI CITTADINANZA NELL'EUROPA OGGI

19 OTTOBRE mer - 21.00 La cittadinanza europea <i>Laschi - Russo</i>	26 OTTOBRE mer - 21.00 Prima della pioggia (film)	9 NOVEMBRE mer - 21.00 La Carta dei diritti UE	16 NOVEMBRE mer - 21.00 Cos'è l'UE oggi? <i>M. Borraccetti</i>	23 NOVEMBRE mer - 21.00 Gli obiettivi dell'Unione
---	---	--	---	---

STACCARE IL CALENDARIO TASCABILE SEGUENDO LA LINEA TRATTEGGIATA

Calendario tascabile degli incontri



PER INFORMAZIONI:

ALMA MATER STUDIORUM
Università di Bologna - Polo Scientifico di Forlì
Europe Direct Punto Europa Forlì
Palazzo Orsi Mangelli (C.so Diaz 45 - Forlì)
Tel. 0543-374806 Fax 0543-374808
info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu